

COMUNICATO STAMPA
Sabato 21 Novembre 2009

Questo pomeriggio dopo la **manifestazione di disobbedienza civile davanti al CPO Experia**, in via Plebiscito n.782, gli occupanti e tutti i sostenitori che oggi riconoscono nella storia dell'Experia una vicenda simbolo di impegno civile, politico e sociale hanno **occupato il Bastione degli infetti (reperto archeologico del 1553 nel quartiere antico corso)**, che già dal 2000 in poi è stato elemento di battaglia politica da parte del Comitato Cittadino Antico Corso e del Centro Popolare Experia per la realizzazione di un progetto di reale riqualificazione di tutto il quartiere e della città intera.

Dopo le inaugurazioni da parte del Sindaco Scapagnini questo spazio pubblico, unica area verde del quartiere, è rimasto chiuso e abbandonato. Il messaggio delle amministrazioni passate e attuali è chiaro: lasciare al degrado intere aree cittadine per preparare il terreno ad interventi di speculazione e impoverimento.

Oggi questo spazio è aperto e **verrà consegnato agli abitanti del quartiere** che in questi anni hanno vigilato affinché questo spazio non diventasse luogo di spaccio e di ulteriore degrado ambientale e sociale.

Nei prossimi giorni il Centro Popolare Experia insieme al Comitato cittadino che si è costituito attorno al progetto di difesa del Centro, contro lo sgombero violento e per la rassegnazione dello spazio al Comitato di Gestione, presenterà al quartiere, alla città il proprio progetto di riqualificazione delle aree in questione, perché questi beni fanno parte della città di tutti noi e non dell'Arch. Campo o chi per lui sta manovrando dentro occulti interessi privati modificando di fatto intere aree della città.